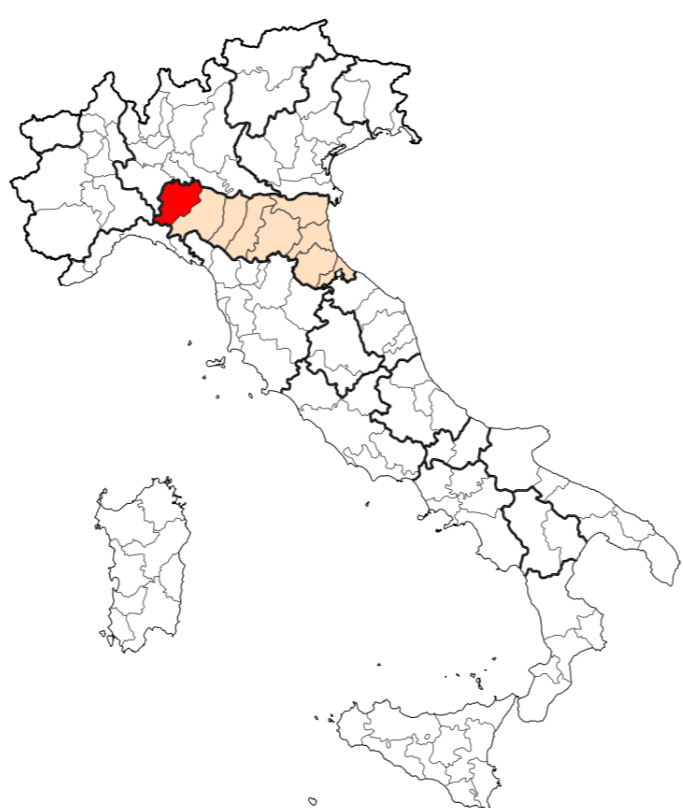


Per comprendere il perché e il come della **Riqualificazione naturalistico-ambientale della porzione Sud-Est dell'abitato di San Nicolò nel tratto adiacente all'alveo del fiume Trebbia** è necessario capire, nelle varie scale, i *genius loci* che hanno definito lo spazio così come oggi si trova.

- Nell'area di progetto, i *genius loci* presenti sono:
- la collocazione geografica
 - la storia (di evoluzione dell'uso del suolo e del fiume)
 - l'attuale uso del suolo (soprattutto con la presenza delle cave)
 - il fiume (la cui morfologia attuale è legata alle funzioni del luogo e alla storia)
 - il Parco del Trebbia

COLLOCAZIONE GEOGRAFICA

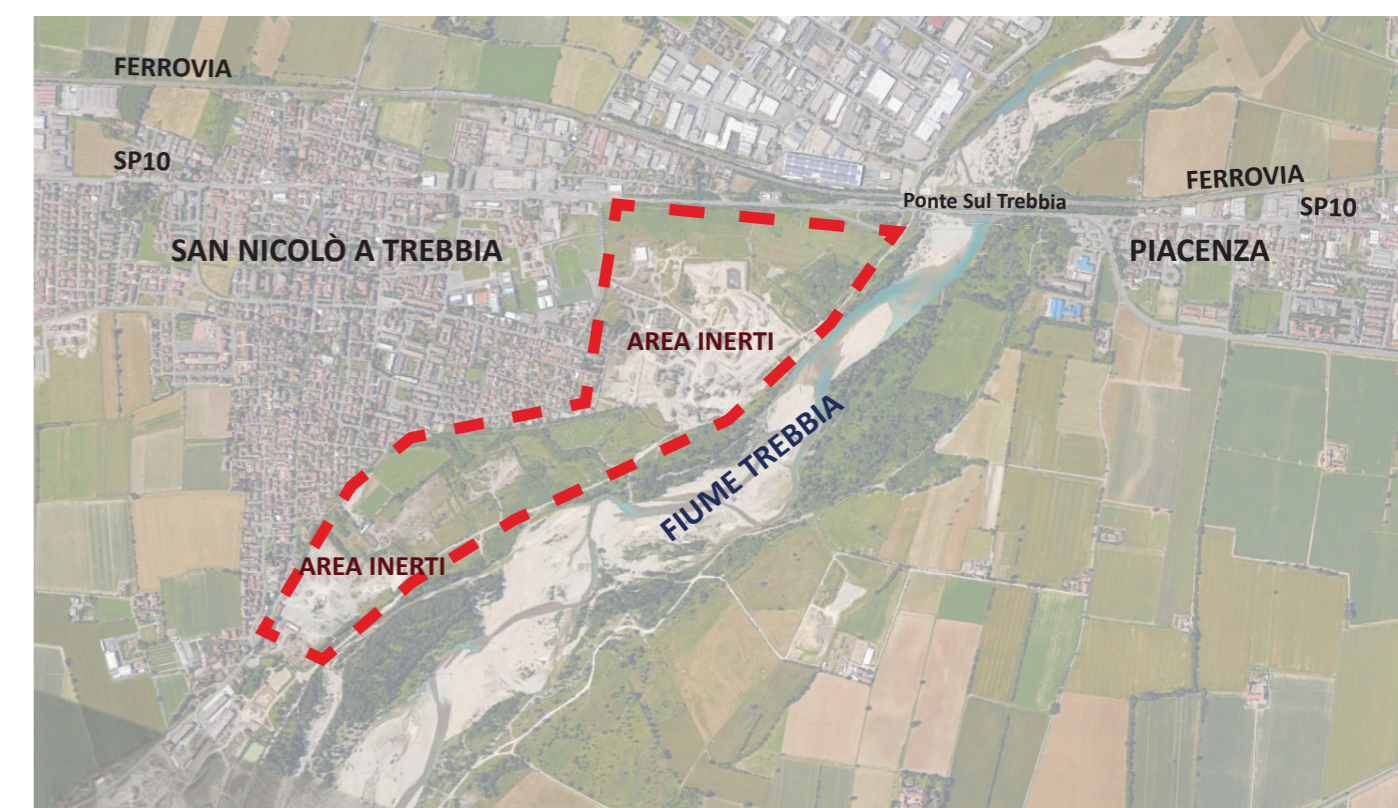
Paese: Italia del Nord



Regione Emilia Romagna - Provincia di Piacenza

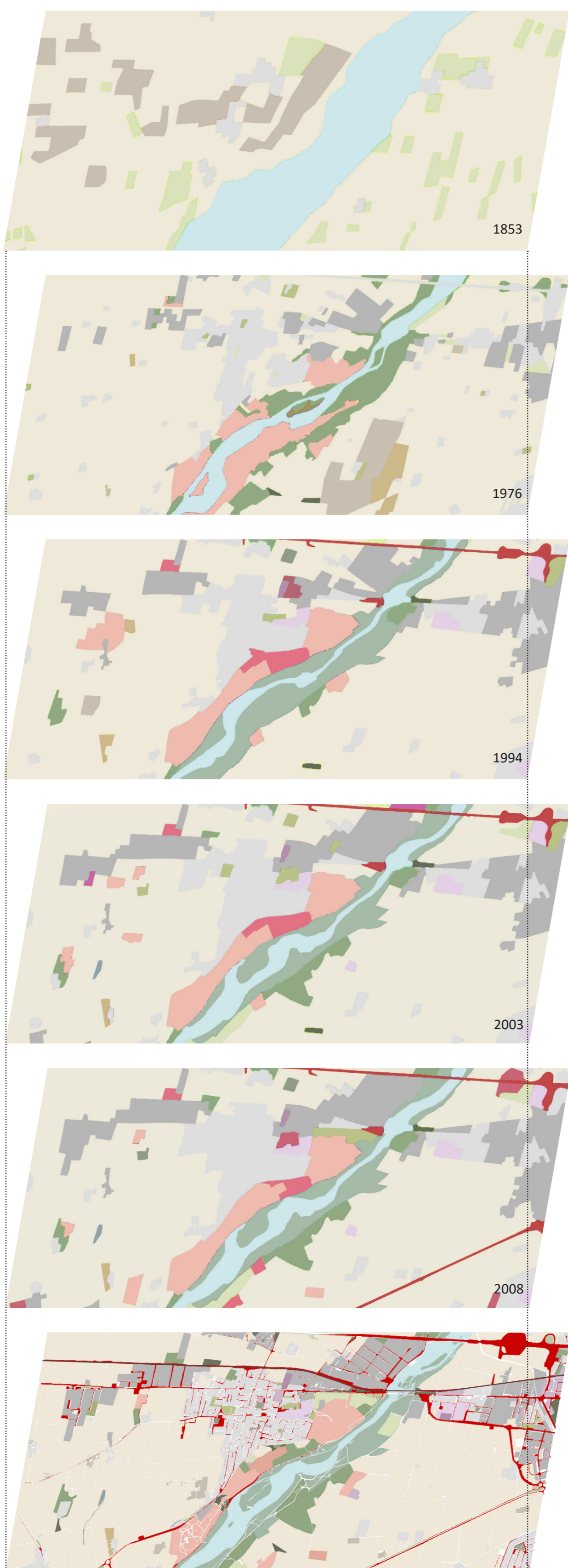


San Nicolò, Frazione del Comune di Rottofreno



STORIA

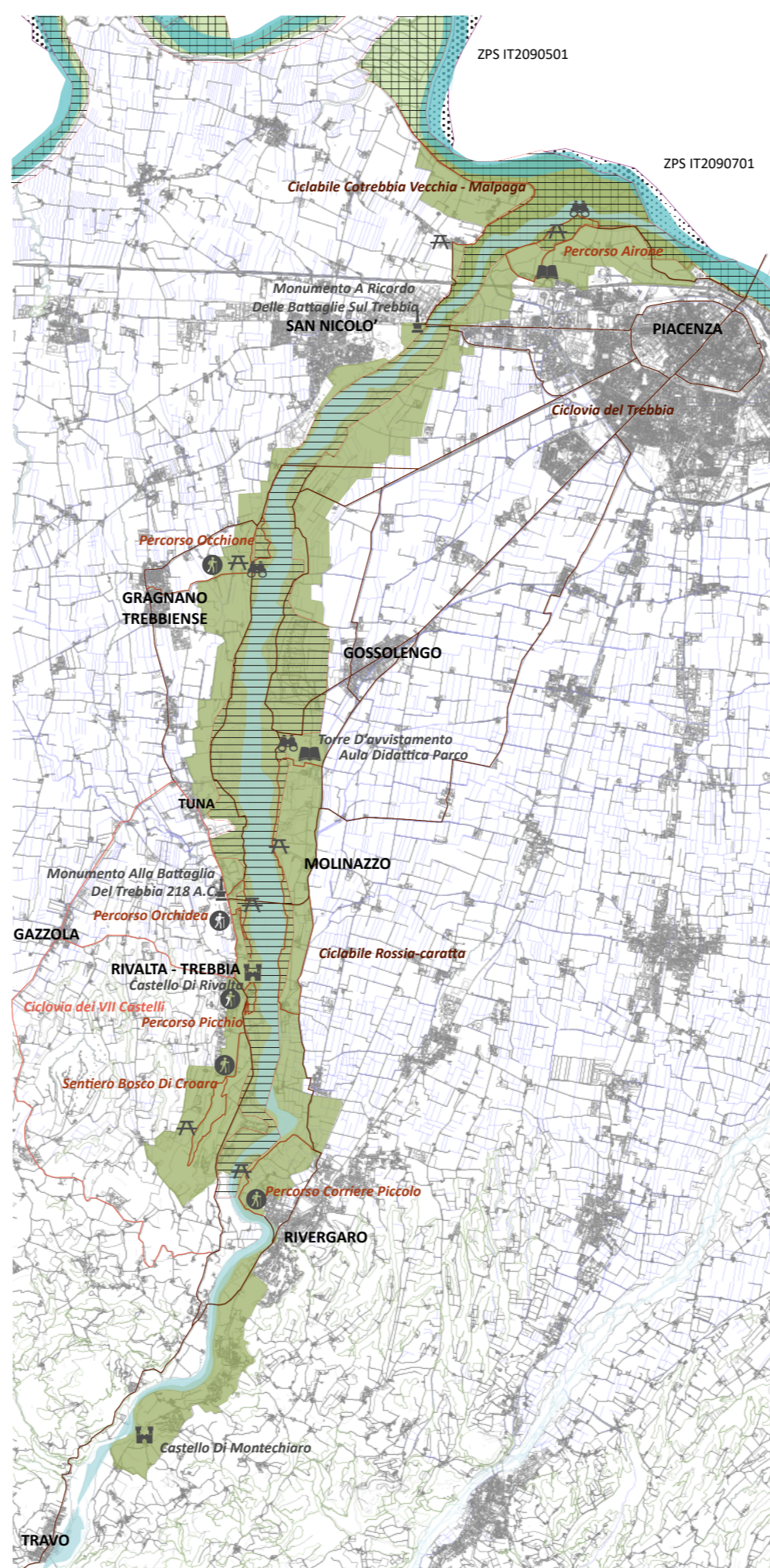
Nel corso di poco più di un secolo, San Nicolò ha subito una evidente trasformazione: da paese tipicamente a carattere agricolo (con una significativa presenza di campi di viti) a paese più dinamico e urbanizzato in connessione con la città di Piacenza. In tutto questo, anche il fiume Trebbia ne è stato coinvolto, con interventi di modifica sulla morfologia naturale dell'alveo.



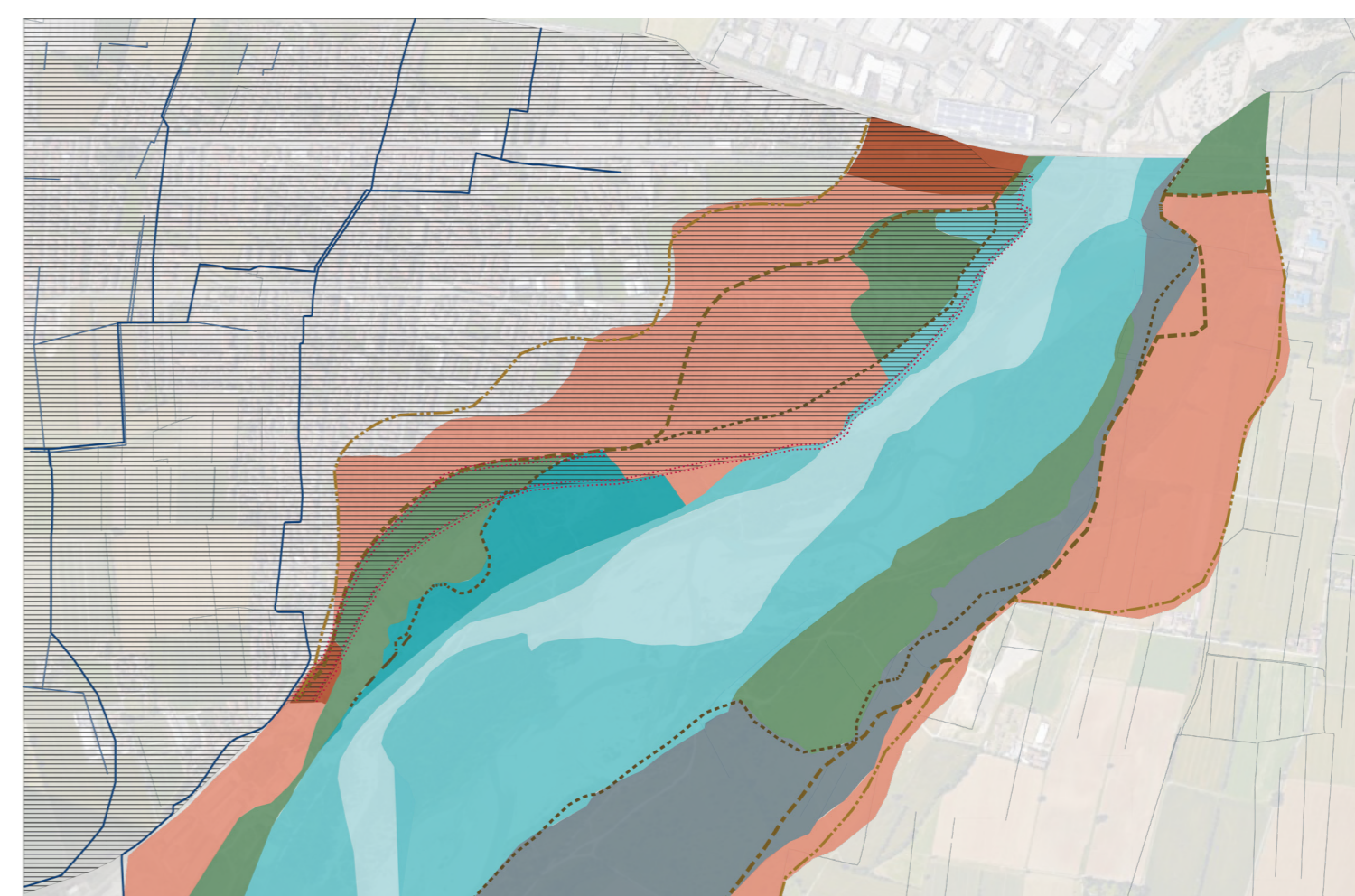
- Reti stradali
- Ferrovia
- Bacini artificiali
- Alvei con vegetazione abbondante
- Alvei con vegetazione scarsa
- Area estrattiva attiva
- Area estrattiva inattiva
- Suoli rimaneggiati e artefatti
- Discariche e deposito di cave
- Frutteto
- Boscaglia
- Vegetazione arbustiva
- Prato
- Aree incolte urbane
- Verde tra infrastrutture
- Agro-zootecnico
- Area sportiva
- Cimitero
- Inselementi produttivi
- Residenziale
- Campi agricoli
- Vigne

FIUME & PARCO DEL TREBBIA

Parco Regionale Trebbia



Geologia e Idrologia

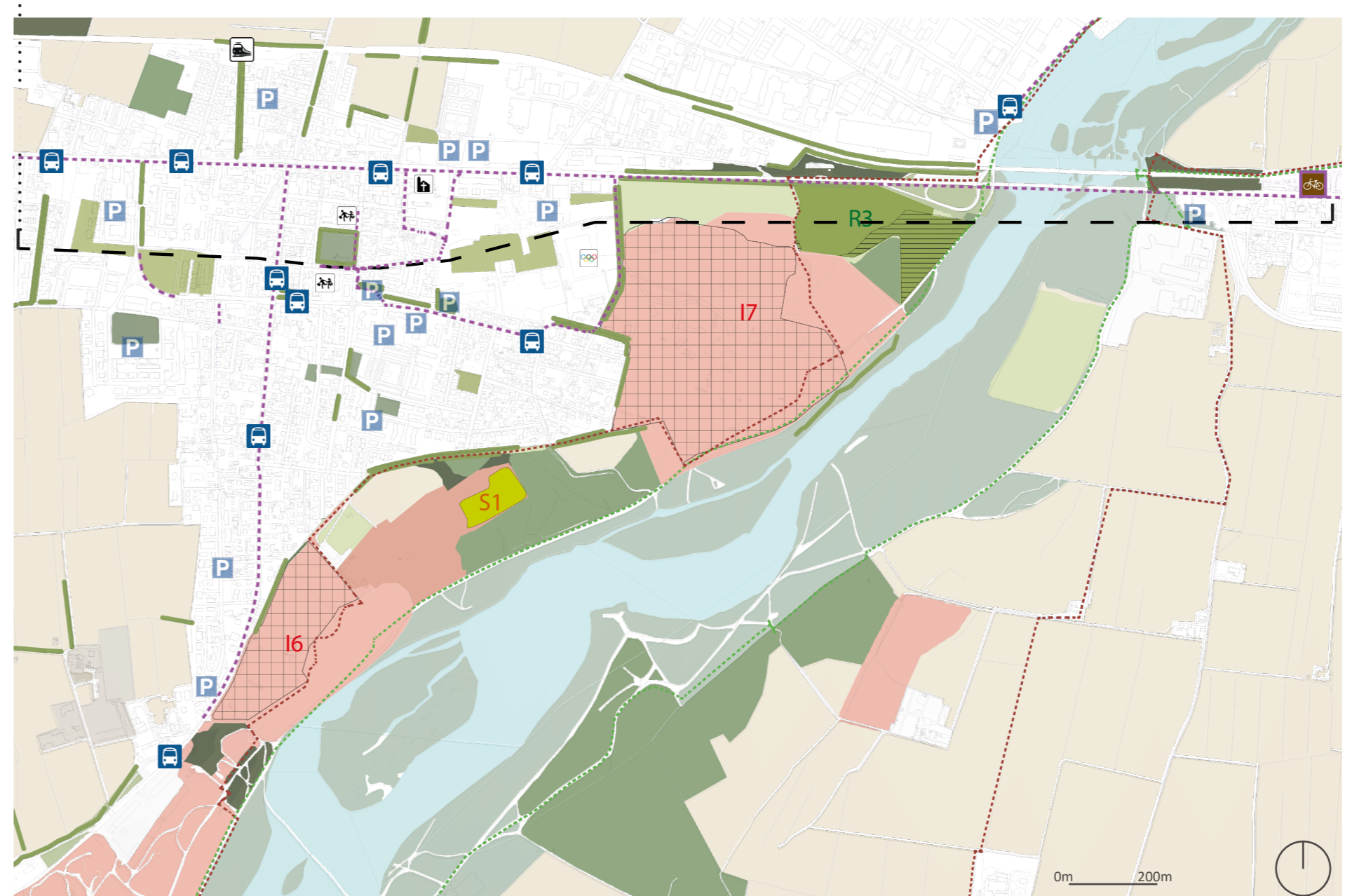
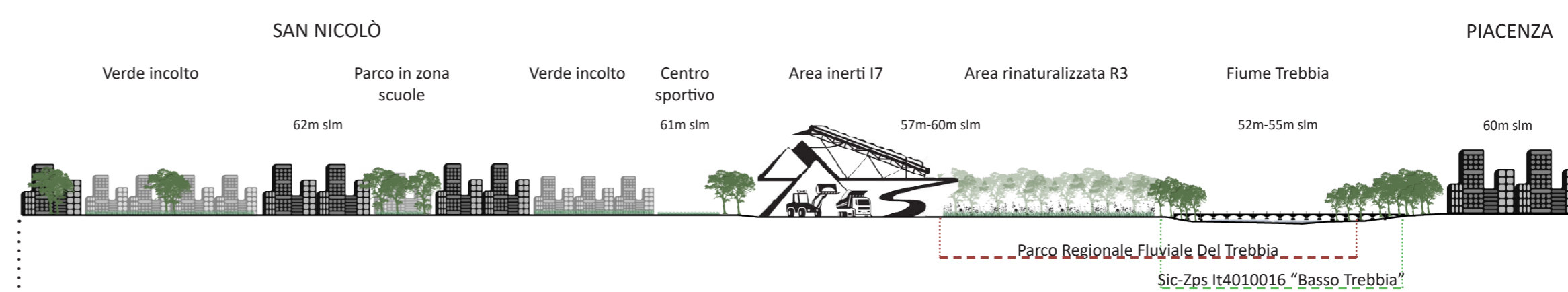


L'aspetto geologico e minerario dell'area di San Nicolò è caratterizzata da una litologia prevalente (profondità 0-5 m) di ghiaie e sabbie intercalaree e sabbie limose, classificate come "alluvione recente".

La definizione di Fasce, inoltre, determina i tipi di interventi possibili per legge.

- Rete consorzio idrico
- Sistema di acque minori
- Deposito conoide alluvionale
- Argini
- FASCIE DI ESONDAZIONE SECONDO IL PAI
 - Fascia A
 - Fascia B
 - Fascia C
- FASCIE DI ESONDAZIONE SECONDO IL PTCIP
 - Fascia A1: Attiva/Invaso
 - Fascia A2: Di Piena
 - Fascia A3: Di Piena con Valenza Naturalistica
 - Fascia B2: Di Recupero Naturalistico
 - Fascia B3: Con Alto Grado Di Antropizzazione
 - Fascia C1: Protetta Da Difese Idrauliche O Con Argine
 - Fascia C2: Non Protetta Da Difese Idrauliche

ATTUALE USO DEL SUOLO - le aree inerti e gli spazi verdi



In San Nicolò non è attualmente presente una ben definita connessione tra il centro abitato e il fiume. Infatti, come ostacolo, ci sono gli impianti inerti inaccessibili al pubblico.

Le connessioni verdi esistenti, non sempre in continuità tra di loro, sono costituite da filari singoli di alberi, e sono concentrate lungo le principali infrastrutture e lungo l'area tra il centro abitato e il fiume.

- Filare alberi
- Bacini artificiali
- Alvei con vegetazione abbondante
- Alvei con vegetazione scarsa
- Area estrattiva attiva
- Area estrattiva inattiva
- Frutteto
- Boscaglia
- Vegetazione arbustiva
- Prato
- Aree incolte urbane
- Parco
- Verde tra infrastrutture
- Agro-zootecnico
- Campi agricoli
- Mobilità lenta
- Area estrattiva per l'intervento di rinaturalizzazione n. 3 "Ponte Trebbia"
- Area demaniale non interessata da attività estrattive
- Area attualmente occupata da impianti di lavorazione e relative prestazioni
- Zone per impianti fissi di lavorazione (compatibili secondo piano 2011)
- Area stoccaggio inerti
- Sic-zps It4010016 "Basso Trebbia"
- Parco regionale fluviale del Trebbia (area protetta per art. 342 comma 1 lett. F-d lgs. 42/2004 S.M.I.)

L'area **R3** è caratterizzata da una superficie complessiva di 70700 m², è totalmente compresa nel perimetro del Parco Regionale del Fiume Trebbia (Zona C) ed è delimitata ad est dal Sito SIC-ZPS "Basso Trebbia". L'area è caratterizzata da superfici con sfalci periodici e aree incolte; a sud-ovest, in prossimità del fiume Trebbia, è presente un'area con vegetazione arbustiva in evoluzione, che deriva probabilmente dall'interramento naturale di una o più vasche di sedimentazione di pertinenza dell'impianto limitrofo.

L'area per gli impianti fissi di lavorazione degli inerti **I6** si estende per 131300 m²; al suo interno sono presenti gli impianti di frantumazione inerti (per la produzione di pietrisco e sabbia), impianti per la produzione di calcestruzzo e impianti di betonaggio, vasche di sedimentazione e aree per lo stoccaggio temporaneo di materiali inerti **S1** e strutture e depositi per uffici.

L'area per gli impianti fissi di lavorazione degli inerti **I7** si estende per 346100 m²; al suo interno presenta gli impianti di frantumazione inerti (per la produzione di pietrisco, sabbia, calcestruzzo e bitume per il settore edile e industriale), impianti per la produzione di calcestruzzo e impianti di betonaggio, vasche di sedimentazione e aree dedicate allo stoccaggio temporaneo di inerti materiali e strutture per uffici e magazzini.



- EVOLUZIONE STORICA SAN NICOLÒ**
- Tessuto storico anteriore al 1850 (dal catasto napoleonico)
 - Edifici e tessuti agglomerati dal 1850 al 1950
 - Tessuti dal 1950 al 1980
 - Tessuti dal 1981 al 1995
 - Tessuti dal 1995 al 2003
 - Tessuti dal 2004 al 2008
 - Tessuti dal 2008 a oggi
 - Tessuti in costruzione o previsti dall'attuale prg
 - Aree non sviluppate
- GEOMORFOLOGIA TREBBIA**
- Alveo attivo e piena igm 1873-1894
 - Alveo attivo e piena igm 1960-1970
 - Alveo attivo e piena vista aerea 2003
 - Alveo attivo vista aerea 2013
 - Letto del fiume con vegetazione abbondante
 - Canali